



COMUNE DI RONZO-CHIENIS

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 54

OGGETTO: Approvazione del nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 del Comune di Ronzo-Chienis.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **aprile** ad ore 14.30,

29 aprile 2022

nella sala riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, è stata convocata la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

Assenti
giust. ing.

1. CAROTTA Gianni
2. FINOTTI Renato
3. CAVALIERI Marta
4. CAGLIEROTTI Davide
5. STERNI Carol

X	
X	

Assiste e verbalizza
il Segretario Comunale
dott. Luca galante

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,
Carotta Gianni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è pubblicato all'Albo Comunale il

02 maggio 2022

ove rimarrà esposta
per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Luca Galante



Deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 29.04.2022.

Oggetto: Approvazione del nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 del Comune di Ronzo-Chienis.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha previsto che ciascuna pubblica amministrazione adotti un piano triennale di prevenzione della corruzione, il quale, sulla scorta dell'analisi dei rischi specifici di corruzione, individui misure adeguate volte a prevenirne la verificazione. In particolare, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012, il Piano triennale deve essere approvato ogni anno. L'obiettivo del Legislatore è quello di contrastare il fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione, mediante l'adozione di specifiche misure di prevenzione che ricadano in modo significativo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutti gli enti pubblici. L'art. 1, comma 8, della Legge 190/12 testualmente recita: "*L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;*"

dato atto che la legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede in particolare:

- ✓ la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- ✓ l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

dato atto che a seguito della riforma operata dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 il Piano triennale di prevenzione della corruzione è integrato con apposita sezione dedicata alla disciplina della trasparenza;

dato atto che la legge 06 novembre 2012 n. 190 e ss.mm. individua nell'Autorità Nazionale Anticorruzione il soggetto che, con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo, ha il compito di individuare gli interventi che possano favorire la prevenzione ed il contrasto della corruzione e di redigere ed approvare il Piano Nazionale Anticorruzione;

dato atto che dal 2013 al 2018 sono stati adottati due Piani Nazionali Anticorruzione (P.N.A.) e tre aggiornamenti rispettivamente nel 2015, 2017 e 2018 e che con deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 è stato approvato il PNA 2019 che costituisce "atto di indirizzo per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza", che ha superato le indicazioni contenute nelle parti generali dei Piani Nazionali anticorruzione e degli aggiornamenti che si sono succeduti nel tempo, per fornire un unico strumento di lavoro utile a gestire le misure di prevenzione della corruzione, mentre mantengono ancora la loro validità gli approfondimenti svolti nelle parti speciali;

rilevato che il PNA 2019 introduce in particolare alcune importanti novità ed in particolare l'allegato 1) costituisce il nuovo documento metodologico da seguire per la gestione dei rischi corruttivi;

rilevato che con particolare riferimento alla disciplina afferente ai c.d. piccoli comuni (comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti) rimangono validi gli approfondimenti svolti nelle parti speciali del P.N.A. 2016 di cui alla delibera n. 831 di data 03.08.2016 e la parte "semplificazione per

i piccoli comuni” presente nell’aggiornamento P.N.A. 2018 di cui alla delibera n. 1074 di data 21.11.2018;

preso atto del principio di gradualità introdotto dall’ANAC, ovvero di un metodo di lavoro che, facendo prevalere la sostanza sulla forma, introduca gradualmente un sistema di gestione del rischio;

richiamata la propria precedente deliberazione giuntale nr. 31 del 31.03.2021 relativa all’approvazione del nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza;

considerato che, stante la dimensione organizzativa estremamente contenuta dell’ente, la Responsabile della prevenzione della corruzione ha svolto l’analisi per singoli “processi” (senza scomporre gli stessi in “attività, e sempre secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della “gradualità” ciò potrà essere rivisto nel corso del triennio per affinare la metodologia di lavoro, passando dal livello minimo di analisi (per processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività), perlomeno per i processi maggiormente esposti a rischi corruttivi;

dato atto che all’interno dell’Amministrazione non si sono verificati fatti corruttivi, disfunzioni amministrative o modifiche organizzative tali da dover integrare il vigente PTPCT, già aggiornato lo scorso anno secondo l’allegato 1 del PNA 2019;

considerato che il Decreto legge n. 80/2021 all’art. 6, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, prevede l’introduzione per le amministrazioni di adottare il cosiddetto “PIAO - Piano integrato attività e organizzazione”, un documento unico di programmazione e governance che andrà a sostituire una serie di Piani che fino ad ora le amministrazioni erano tenute a predisporre. Le amministrazioni dovranno riunire in quest’unico atto tutta la programmazione relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tale decreto fissava al 31 gennaio 2022 la scadenza per l’adozione di tale piano, ma il decreto “Milleproroghe” del 23 dicembre ha spostato al 30 aprile 2022 tale scadenza e per gli enti locali al 31 luglio 2022;

considerato che il Consiglio dell’Autorità di ANAC ha approvato il 02.02.2022 il vademecum recante “Orientamenti di Anac per la pianificazione Anticorruzione e trasparenza 2022”, che contiene indicazioni in termini di semplificazione per la redazione dei Piani anticorruzione anche nell’ottica di una futura redazione del P.I.A.O;

evidenziato che il processo di approvazione del presente PTPCT è stato oggetto di apposito avviso pubblico prot. n. 1207/1/6 del 23.03.2022 e che ad esito di tale consultazione pubblica, non sono pervenute osservazioni;

con decreto del Sindaco n.1/2022 di data 28.04.2022 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile per la trasparenza e l’integrità del Comune di Ronzo-Chienis il Segretario comunale dott. Luca Galante, giusto incarico di temporanea reggenza per il servizio di segreteria di questo comune come da disposizione del Presidente della Provincia Autonoma di Trento di data 31.01.2022;

vista la proposta del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024, trasmesso dal Responsabile della prevenzione della corruzione e composta da:

- relazione del piano (con organigramma): descrive il metodo di lavoro per la redazione del documento, analizza il contesto del Comune di Ronzo-Chienis, si sofferma sulle principali misure, motiva e descrive gli allegati;
- All. A) Mappatura dei processi e catalogo dei rischi;
- All. B) Analisi dei rischi;
- All. C) Individuazione e programmazione delle misure;
- All. 1) Piano operativo della trasparenza.

analizzato lo stesso e ritenuto meritevole di approvazione;

visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione, espresso ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2, dal Segretario comunale e rilevato che la presente deliberazione non presenta profili contabili e finanziari e che pertanto non viene reso il parere del Responsabile del Servizio finanziario;

vista la deliberazione del Consiglio di ANAC n. 1 di data 12 gennaio 2022 con la quale è stato differito al 30 aprile 2022 il termine di cui all'art. 1 comma 8 Legge 190/2012;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.;

visto il Codice di comportamento dei dipendenti in vigore;

visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e le parti speciali dei precedenti Piani e dei relativi aggiornamenti;

vista la legge regionale del 20 dicembre 2021, n. 7, recante "Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022";

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 02 e ss.mm;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Ronzo-Chienis 2022-2024, dimesso in atti;
2. di dare atto che con l'approvazione del piano si è anche inteso adempiere a quanto stabilito dall'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, come sostituito dall'art. 41 del D.Lgs n. 97/2016, il quale prevede che la Giunta deve definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del piano medesimo;
3. di dare atto che il Piano verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione";
4. di demandare al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza l'attuazione degli atti conseguenti all'adozione del presente atto;
5. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
6. di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ❖ opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ❖ ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971.

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 54 di data 29.04.2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 del Comune di Ronzo-Chienis.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ronzo Chienis, 29 aprile 2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Luca Galante



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Gianni Carotta



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luca Galante

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ'

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Addì, 29 aprile 2022



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Luca Galante